



Istituto di Istruzione Superiore "ARTEMISIA GENTILESCHI"
via Sarteschi, 1 - 54033 CARRARA - C.F. 82002170452 - tel. 0585/75561
e-mail: msis014009@istruzione.it - cod. mecc. MSIS014009 -
www.poloartisticogentileschi.gov.it

Circ. n. 48

Ai Docenti
Sedi: Gentileschi-Palma-Tacca

Oggetto: Partecipazione Organi Collegiali e assenze

Nel ribadire l'obbligo del lavoratore al rispetto del CCNL del Comparto Scuola, si riassumono di seguito alcuni punti cardine che sembrano essere disattesi.

La presente comunicazione è da intendersi quale avviso preventivo ad eventuali interventi sanzionatori da parte del Dirigente Scolastico.

1. Le ore complessive da dedicare alle attività di carattere collegiale sono **40 ore** per la partecipazione al Collegio Docenti e sue articolazioni (es.: Dipartimenti, Commissioni...) e **40 ore** per la partecipazione ai consigli di classe, esclusi quelli per gli scrutini intermedi e finali.
Le attività funzionali all'insegnamento sono definite e regolate dall'art. 29 del CCNL/2007.
2. Le operazioni di scrutinio ed esami non rientrano nel computo delle 40+40 ore. Tali operazioni (svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione) sono un atto dovuto (art. 29/3 punto c del CCNL).
Non rientrano quindi nel computo delle 40+40 ore né tanto meno vanno retribuite.
3. Il numero delle riunioni collegiali (Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, informazione alle famiglie, scrutini, ecc.) viene stabilito nel Piano Annuale delle Attività dei docenti, pubblicato sul sito della scuola e quindi reso noto a tutti. Tale piano è predisposto ogni anno dal dirigente prima dell'inizio delle lezioni e deliberato dal Collegio dei Docenti. Con la stessa procedura il Piano può essere modificato nel corso dell'anno per far fronte ad eventuali nuove esigenze. (art. 28/4 CCNL) o dal Dirigente per intervenuti motivi di forza maggiore.
4. Le ore di un consiglio di classe o di un collegio dei docenti straordinario, quindi non inizialmente previste nel Piano delle attività, rientrano nel computo delle 40+40 ore ma è obbligatorio parteciparvi. Ne consegue che costituisce un dovere del docente a parteciparvi e a giustificare un'eventuale assenza. Così come considerarle nel monte ore previsto (40)

5. Si deve giustificare un'assenza ad un consiglio di classe o ad un collegio dei docenti. Il Piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti è obbligatorio per tutti i docenti (art. 28/4 del CCNL/2007). L'eventuale assenza ad un'attività collegiale deliberata é quindi prevista in un giorno definito va giustificata come se fosse un'assenza tipica (permessi per motivi personali, ferie, certificato medico ecc.) ed eventualmente recuperata.
6. Per l'assenza ad un'attività collegiale programmata e non giustificata, il dirigente scolastico può chiedere per iscritto al docente la giustificazione dell'assenza. Nel caso non riceva risposta alla richiesta di giustificazione può effettuare nei confronti del docente una trattenuta stipendiale e attivare le procedure di ordine disciplinare (sempre che il docente non abbia comunque raggiunto o superato le 40 ore previste) "tutte le assenze ingiustificate danno luogo alla non corresponsione degli assegni di attività, indipendentemente da eventuali ulteriori provvedimenti che tale assenza comporti. Ai sensi dell'art. 14 del DPR 275/1999 il decreto relativo alla riduzione dello stipendio è di competenza del D.S.; esso va trasmesso all'ufficio pagatore. La trattenuta da operare per ogni ora di assenza ingiustificata alle attività funzionali all'insegnamento da parte dei docenti è pari alla misura oraria del compenso base per ore aggiuntive non di insegnamento prevista dalla Tabella 5 allegata al contratto medesimo. Essa è pertanto di € 17,50." In via generale invece che un giorno di assenza ingiustificata è considerato aspettativa per motivi personali o di famiglia (art. 18 del CCNL) e comporta la perdita di 1/30° della retribuzione mensile. (Più la possibilità di incorrere in un provvedimento disciplinare).
7. Nel caso di docenti che abbiano spezzoni orario le ore di attività funzionali all'insegnamento devono essere ripartite proporzionalmente all'impegno orario del docente presso ciascuna sede in cui presta servizio. In questo caso sarà il docente a comunicare la propria condizione ai rispettivi dirigenti delle scuole in cui presta servizio. Non è consentita l'assenza non motivata del docente, per quanto sopra detto e senza l'accordo stabilito con i Dirigenti ed opportunamente comunicato
8. Tutte le assenze dal servizio, anche allontanamenti di breve periodo (permessi brevi), devono essere richiesti con congruo anticipo alla Segreteria della Scuola e non sulla posta elettronica del Dirigente e da esso autorizzati in forma scritta. Fatti salvi i casi imprevisi ed improvvisi per i quali è comunque fatto obbligo di richiesta anche per le vie brevi alla Segreteria. L'assenza senza motivata richiesta da una classe, anche se la classe è coperta da altro docente in compresenza (sostegno) è considerata abbandono del posto di lavoro e comporta irrogazione le sanzioni disciplinari del caso da parte del Dirigente.

Rinnovando l'invito a non formulare in futuro alcuna "richiesta di giustificazione" sulla posta istituzionale della presidenza, comunico l'obbligo per i docenti di attenersi strettamente a quanto sopra esposto, a consegnare le richieste con congruo anticipo alla segreteria della Scuola e ad attendere la risposta alla propria istanza.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna Rosa Vatteroni
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto
legislativo n. 39/1993*

Carrara, 27.10.2017

DS/DS